

Al Sindaco di Savona

Avv. Ilaria CAPRIOGLIO

Savona, 21/11/2019

OGGETTO: Interrogazione con risposta scritta ai sensi dell'art.28 del
Regolamento del Consiglio Comunale

Proponenti: Barbara Pasquali – Marco Ravera – Manuel Meles

premesse che

- la chiesetta di N.S. Degli Angeli presso il Monte Ornato, la cui origine risale a più di cinque secoli fa, rappresenta un valore altamente simbolico per moltissimi cittadini savonesi e non solo, credenti e non. Più volte danneggiata e ricostruita, oggi versa in condizioni precarie, anche a seguito di atti di vandalismo;
- il paesaggio circostante, il panorama, la vegetazione particolare a macchia mediterranea costituiscono un patrimonio di inestimabile valore per tutta la Cittadinanza, da tutelare, preservare e valorizzare;

rilevato che

- con comunicazione datata 12/12/2009 la Cappella è stata dichiarata, dal Ministero dei Beni Culturali, di interesse storico artistico particolarmente importante e, come tale, sottoposta a tutela della competente Soprintendenza;
- ha ricevuto il patrocinio ed il forte interessamento di varie associazioni ed enti, tra cui il FAI, Fondo Ambiente Italiano;
- grazie all'impegno di associazioni come la GPN2010, ai contributi di moltissimi cittadini ed al lavoro di volontari, alcuni interventi minimi al tetto sono stati eseguiti, la strada ed il sentiero sterrati sono stati ripristinati ed

intitolati, con deliberazione toponomastica del Comune, alla Beata Chiara Luce Badano;

– la chiesetta ed i dintorni continuano ad essere teatro di numerose iniziative, di sensibilizzazione sociale e sportive;

Considerato che

– il Consiglio Comunale nel settembre del 2016 ha espresso, con uno specifico ordine del giorno, la volontà di tutelare e valorizzare le aree in oggetto;

– la tutela dell'ambiente circostante la chiesetta e del bosco, danneggiato pesantemente dagli incendi e ora in fase di recupero, con interessanti esempi di vegetazione tipica della macchia mediterranea, è altrettanto importante quanto il ripristino della chiesetta e dell'edificio in sé;

– l'associazione GPN2010 predisponava, anche grazie al lavoro di professionisti che hanno prestato la propria opera gratuitamente, un ampio e dettagliato progetto che coniuga la tutela della zona con la possibilità di valorizzazione della stessa, comprensivo di vari interventi, tra i quali: strada tagliafuoco, postazioni e bocche antincendio, illuminazione e termocamera posizionata in maniera da poter rilevare focolai d'incendio sul monte Ornato;

– con delibera di Giunta Regionale n.605 del 30/06/2016, come modificata dalla delibera di Giunta Regionale n.884 del 4 ottobre 2016, la Regione Liguria ha approvato le misure dei regimi di aiuto del PSR 2014/2020;

– il progetto predisposto dall'Associazione GPN2010 aveva tutti i requisiti per la partecipazione al bando del PSR di cui alla sottomisura “M08.03 – Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici” che si era riaperto nel 2018 e, poi, prorogato fino alla fine del 2019;

– il finanziamento dell'intervento sarebbe stato interamente a valere sulle risorse disponibili sul PSR ed era possibile avvalersi di anticipazioni finanziarie da parte di AGEA;

visto che

– il Consiglio Comunale, con delibera n.6 del **18 dicembre 2017** decideva di approvare la mozione presentata dal Movimento Cinque Stelle ed integrata con un emendamento presentato da vari Consiglieri, con la quale si impegnava il Sindaco e la Giunta di attivarsi **fin da subito**, ad espletare le procedure propedeutiche alla partecipazione al Bando de quo, anche dando mandato agli Uffici competenti affinché predisponessero tempestivamente tutta la documentazione in vista della riapertura del Bando, in modo da partecipare al Bando stesso e, così, ottenere il finanziamento necessario per effettuare l'ampio intervento di recupero, tutela e mantenimento dell'intera area;

– nonostante tale delibera di impegno, la Giunta rimaneva inerme per oltre un anno e mezzo -fino al luglio del 2019-;

– con relazione del 7/10/2019 il dirigente del settore Arch. Giovanna Macario ed il responsabile tecnico del Servizio e Sviluppo Economico Arch. Simonetti, ripercorrevano la cronistoria del progetto e delle richieste al Comune dei proponenti del progetto in questione, segnalando che il Servizio Sviluppo Economico era stato messo al corrente di tutto SOLO a giugno del 2019;

– in data 09/07/2019 il Servizio Sviluppo Economico organizzava un incontro con la Regione Liguria- Settore Politiche Agricole e forestali, e con un funzionario della Coldiretti;

– da tale incontro emergevano tutti i profili tecnico/finanziari del progetto presentato dalla Associazione GPN2010;

- dall'incontro stesso emergeva che il bando si era nuovamente aperto e pubblicato in data 11 settembre 2019 e sarebbe rimasto aperto fino al **6 novembre 2019**;
- gli interventi potevano essere conclusi in un massimo di 18 mesi dalla concessione dell'aiuto;
- era possibile chiedere un anticipo fino al 50% del contributo. Essendo beneficiario l'Ente pubblico, a garanzia dell'anticipazione era sufficiente solo un atto amministrativo della Giunta che, nel caso l'opera non venisse poi effettivamente realizzata, si impegnasse nei confronti di AGEA, Ente erogatore del finanziamento, alla eventuale restituzione;
- nella relazione stessa veniva indicato che per portare avanti il progetto era necessario porre in essere tutto un cronoprogramma formale (tra cui la **presentazione formale del progetto al Comune da parte dell'Associazione con deposito agli atti di tutta la documentazione tecnica**) composto da vari punti;
- nella medesima relazione si dava atto che i costi del progetto e della realizzazione dello stesso venivano interamente coperti dal Programma e che, **per fare questo, era in ogni caso necessaria una determina da parte della Giunta circa l'avvio di tutte le procedure necessarie per poter presentare la candidatura del progetto sul Bando di cui sopra**;
- senza tale determina da parte della Giunta, gli Uffici non erano in grado di iniziare tutte le procedure volte alla presentazione del progetto stesso;
- solamente in data 8 ottobre 2019, con determina n.149, la Giunta Comunale decideva di **NON avviare l'iter istruttorio del progetto "attesa la complessità istruttoria necessaria per l'elaborazione degli atti propedeutici**

alla partecipazione al bando, a causa dei pesanti ed importanti carichi di lavoro in capo ai Settori competenti che ne rendono impossibile l'avvio";

– dalla narrazione della semplice cronistoria dei fatti e dei provvedimenti si è reso, del tutto evidente, che la volontà del Consiglio Comunale è stata totalmente disattesa ed è, dunque, del tutto inutile dare indirizzi precisi se, poi, la Giunta li disattende, visto che vi era tutto il tempo necessario affinché si procedesse ad istruire il progetto (oltre un anno e mezzo!!). Con ciò avendo, di fatto, perso un'occasione unica ed un finanziamento del 100% dell'intervento;

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, tutto quanto sopra premesso e ritenuto



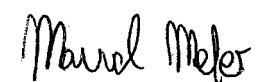
si rivolge formale interrogazione al Sindaco

1) per conoscere nel dettaglio i motivi per i quali la Giunta di Savona abbia disatteso l'impegno preso con la deliberazione n. 6 del Consiglio Comunale del 18/12/2017;

2) per sapere se la Giunta abbia in ogni caso intenzione di mettere in atto interventi tesi al ripristino, alla salvaguardia ed alla manutenzione della strada, della zona circostante alla Chiesetta della Madonna degli Angeli ed a tutta la zona in generale del Monte Ornato attorno alla Chiesetta, ivi compresi lavori per la messa in sicurezza della Chiesa stessa; in caso di risposta affermativa: si chiede di conoscere modalità di intervento e tempistica.

Si chiede che venga data risposta scritta alla presente interrogazione con risposta da parte del Sindaco o dell'Assessore di riferimento.

Con osservanza,

 (BARBARA PASQUALI)
 (MARCO RIVERA)
 (MANUEL MEBS)